

ACCORDO QUADRO, TRA IL COMUNE DI LENDINARA ED IL CENTRO DI SERVIZI “CASA ALBERGO PER ANZIANI” DI LENDINARA, PER LA GESTIONE DI SERVIZI DOMICILIARI DIVERSI.

L'anno 2018, addì 11 del mese di Luglio, in Lendinara (RO), nella residenza municipale del Comune di Lendinara di Piazza Risorgimento n°1

t r a

La Sig.ra Gianna Sacchetto, nata a Lendinara (RO) il 08/02/1954, che interviene, nel presente atto, in rappresentanza del Comune di Lendinara - Cod.Fisc. 82000490290, in qualità di Responsabile incaricato del Servizio Area Socio-Culturale, Politiche Sociali e della Famiglia, in esecuzione della deliberazione della Delibera Giunta Municipale n.127 del 08/06/2018, esecutiva ai sensi di legge;

e

Il Sig. Damiano Mantovani, nato a Badia Polesine (RO) il 29/09/1954, che interviene, nel presente atto, nella sua qualità di Direttore in rappresentanza del Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani” di Lendinara - Cod.Fisc. 91002520293, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.09 del 18/06/2018, esecutiva ai sensi di legge;

p r e m e s s o

- che i Comuni di Lendinara, di Lusia e di Villanova del Ghebbo, hanno approvato e sottoscritto dello schema di “Convenzione-quadro per l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali e dei servizi”, per la gestione in forma associata tutti i servizi e funzioni ex art. 14 del decreto legge n. 78/2010;
- che il Comune di Lendinara, intende avvalersi della collaborazione del Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani” per la gestione di servizi domiciliari e prestazioni sociali diversi, previsti dalla Legge 08/11/2000 n.328, nonché dalla DGR 17/01/2006 n.39;
- che gli artt. 128 e 130 della L.R. 13/04/2001 n.11, consentono ai Comuni di utilizzare le forme associative previste dal D.Lgs. 267/2000, al fine di conseguire un migliore ed uniforme livello qualitativo dei servizi, nonché di concludere, nelle materie proprie o conferite, accordi e programmi, nonché stipulare convenzioni con i soggetti indicati all'art.1, comma 5, della Legge 328/2000, per la gestione della rete dei servizi sociali;
- che la Regione Veneto, con la DGR n.2082 del 03/08/2010, promuove l'integrazione fra Enti (Comuni, IPAB, enti del terzo settore) per il sostegno della domiciliarità;
- che è intenzione delle parti disciplinare i reciproci obblighi mediante apposita convenzione ai sensi dell'art.119 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;
- che ai sensi dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice medesimo, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

- che, in tal senso, il parere ANAC n.567 del 31/05/2017, chiarisce che le disposizioni del Codice dei contratti non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici a condizione che la cooperazione sia finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- che l'IPAB "Casa Albergo per Anziani", è un Centro di Servizi che ha come finalità istituzionale l'assistenza e cura, senza alcun fine di lucro, a persone anziane autosufficienti e non, persone disabili adulte, malati terminali od altre tipologie di persone da assistere sia attraverso i propri servizi residenziali, sia mediante quelli a carattere domiciliare intervenendo in armonia con le linee generali dell'assistenza pubblica e ponendosi, a pieno titolo, quale soggetto attivo e nodo di supporto nel contesto della rete dei servizi socio-sanitari a livello territoriale;
- che, le parti, Comune di Lendinara e Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", nel condividere le linee di azione a favore della domiciliarità e lo sviluppo della rete dei servizi territoriali, concordano sull'impostazione che va a vedere quest'ultima, proprio per il suo porsi come nodo attivo della rete dei servizi del territorio, quale soggetto interlocutore e punto di raccordo e riferimento rispetto allo sviluppo e gestione degli ulteriori servizi che, di comune intesa, andranno fra le parti a tale riguardo ad essere attivati;
- che il Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", è disponibile, fatta salva la propria configurazione ed autonomia giuridico-amministrativa, all'espletamento delle suddette funzioni;
- che, in tal modo, le parti, interfacciandosi con la comunità locale intendono fornire risposte a tutto tondo e ben validate in rapporto alla tutela delle persone in stato di bisogno, intendono così affermare il concetto di responsabilità sociale e di piena partecipazione all'approccio dei contesti volti a vedere attivati nuovi servizi a favore dei cittadini;
- che il Comune di Lendinara, nel mettere in atto politiche ed interventi finalizzati alla gestione, attraverso forme di reciproca collaborazione, di alloggi economicamente accessibili a forte connotazione sociale per persone anziane e non che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo per ragioni economiche, o per assenza di una offerta adeguata, individuano, a tal fine, l'immobile denominato "Ex Ospedale Civile" di Lendinara, con il fine di valorizzare le potenzialità dell'individuo e della famiglia con la finalità di migliorare la condizione individuale, favorendo l'istituzione di un contesto abitativo dignitoso all'interno del quale, in un sistema di rete, sia possibile non solo accedere ad un alloggio adeguato ma anche a relazioni umane ricche, utili e significative;
- che le parti, Comune di Lendinara e Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", attraverso un ampliamento della rete dei servizi domiciliari, mirano a personalizzare gli interventi ed a rispondere in maniera più appropriata ai bisogni, mantenendo il più possibile le persone nel loro ambiente domestico e migliorandone la qualità di vita, fornendo forme di assistenza, come nel dettaglio indicate nell'art.12 del presente accordo e nel relativo allegato C) "Protocollo attuativo del nuovo progetto dell'Operatore di Prossimità", rivolte ad utenti che, non in possesso dei requisiti per l'accesso all'assistenza pubblica, ne intendano comunque usufruire con un'assunzione diretta dei costi a loro carico.

tutto ciò premesso,

le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1: OGGETTO DE PRESENTE ACCORDO QUADRO.

- 1.1 Il presente Accordo Quadro disciplina, mediante condizioni generali stabilite in via preventiva nel Programma Attuativo di gestione dei servizi di cui al successivo articolo 5.2, le eventuali future intese e contenuti degli atti di affidamento, al Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", della gestione di servizi domiciliari diversi e prestazioni sociali a favore di anziani, autosufficienti e non

autosufficienti e persone disabili adulte in condizione di bisogno, residenti nel territorio comunale del Comune di Lendinara.

1.2 La stipula del presente Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per le Amministrazioni Comunali aderenti, in quanto lo stesso ha lo scopo di stabilire, ex-ante, le modalità generali relative ai contenuti dei vari atti di affidamento che saranno disposti nel periodo di validità dello stesso.

1.3 Per la realizzazione dei diversi servizi previsti, il Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani” si avvarrà delle propri servizi, personale ed attrezzature.

1.4 I servizi riguardano:

- a) l'aiuto per il governo e l'igiene del domicilio, giornaliero o periodico;
- b) l'aiuto per l'igiene e cura della persona presso il suo domicilio, per favorirne l'autosufficienza nell'attività giornaliera;
- c) il bagno assistito presso la struttura;
- d) il servizio di lavanderia e guardaroba;
- e) il disbrigo pratiche tipo: pensioni, autorizzazione richieste mediche, esenzioni ticket su farmaci ed esami clinici, richiesta contributi, tessere autobus, disbrigo commissioni varie;
- f) il trasporto, sulla base dei mezzi di cui la Casa dispone, di persone autosufficienti e non, per l'accompagnamento per visite mediche;
- g) il trasporto, sulla base dei mezzi di cui la Casa dispone, di persone autosufficienti e non, per altre necessità, presso centri diurni, amici, parenti, o per manifestazioni e spettacoli;
- h) la rilevazione costante dei bisogni e verifica delle attività e dei programmi individuali d'intervento, al fine di una attuazione e verifica della programmazione del servizio coordinata con l'Ufficio Comunale competente;
- i) il supporto volto a favorire i rapporti familiari e sociali, anche in collaborazione con il vicinato, le strutture ricreative e culturali, il volontariato, al fine di favorire la partecipazione dei soggetti alla vita di relazione;
- j) la fornitura pasti, al domicilio;
- k) la fornitura pasti presso la Sede del Centro “Casa Albergo per Anziani”;
- l) il servizio infermieristico;
- m) il sostegno psicologico;
- n) il servizio logopedico.

1.5 Per quanto concerne l'erogazione dei servizi di supporto infermieristico, psicologico e logopedico, trattasi di interventi socio assistenziali di sostegno non previsti dall'analogo servizio programmato e fornito dall'Azienda ULSS 5 “Polesana”.

ART. 2: ASSISTENZA DOMICILIARE.

2.1. L'attività di Assistenza Domiciliare, da effettuarsi tutti i giorni in base alle esigenze effettivamente riscontrate, compresi i giorni festivi qualora la situazione dell'utente lo renda necessario, in prestazioni orarie (frazionabili fino a 30 minuti), dovrà comprendere i seguenti interventi:

- aiuto nelle attività fisiche personali riferibili al complesso delle seguenti funzioni quotidiane: igiene personale, cura della persona, alzarsi e coricarsi con corretto posizionamento dell'allettato, alimentazione e assunzione dei pasti, aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare;
- aiuto nella gestione dell'ambiente domestico e per il governo della casa con particolare riferimento: al riordino ed alla pulizia dell'abitazione, dei mobili, dei pavimenti e dei servizi igienici;

al ricambio periodico e secondo necessità della biancheria (personale e/o del letto), sua lavatura (con possibilità di avvalersi di servizi esterni assicurando comunque la personalizzazione delle prestazioni ed il rispetto della privacy dell'utente), aiuto nella preparazione dei pasti, lavatura di piatti e stoviglie, igienizzazione dell'ambiente;

- appoggio e sostegno, in particolare a favore delle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti: per l'acquisto di generi alimentari e di capi di vestiario e ogni altro bene, per l'accompagnamento a visite mediche e ai centri ambulatoriali, per favorire la partecipazione ad opportunità di socializzazione;
- esecuzione di piccole commissioni, ivi compreso il disbrigo di semplici pratiche presso Uffici sia pubblici che privati;
- controllo e/o aiuto nella somministrazione e assunzione di farmaci.

2.1. All'atto di attivazione del servizio di Assistenza Domiciliare, ciascuna Amministrazione Comunale, attraverso il proprio Responsabile incaricato del Settore Servizi Sociali, definirà di comune intesa con i competenti uffici del Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani" il piano assistenziale individualizzato per gli utenti dei servizi, con indicate le modalità, tempistiche ed indicatori di verifica delle attività da prestare a favore dei destinatari dei servizi.

ART. 3: FORNITURA PASTI.

- 3.1 L'attività di servizio pasti prevede sia la fornitura degli stessi presso la Sede del Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", in spazi appositamente individuati, che la loro consegna presso il domicilio degli utenti.
- 3.2 Il Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", dovrà effettuare la preparazione e somministrazione tutti i giorni, compresi i festivi, sia nel caso di pasti consumati presso la sede dell'Ente, che nel caso di trasporto e consegna al domicilio degli utenti.
- 3.3 La composizione dei pasti, le modalità ed i tempi di consegna, nonché i menù settimanali, che dovranno anche prevedere apposite tabelle dietetiche per particolari necessità, saranno quelli puntualmente indicati nel programma attuativo di cui al successivo articolo 5.2.

ART. 4: SERVIZI ATTRAVERSO GLI ALLOGGI SITI PRESSO L'EX OSPEDALE CIVILE DI LENDINARA.

- 4.1 Il Comune di Lendinara individua nell'immobile denominato "Ex Ospedale Civile", situato nel Comune di Lendinara, composto da alloggi privati corredati da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i "co-housers", la destinazione privilegiata al fine di coordinare le funzioni e fornire il supporto di assistenza funzionale e sociale, intesa come insediamento abitativo destinato a soddisfare i bisogni abitativi di nuclei famigliari in situazioni di difficoltà e di persone anziane sole residenti dei rispettivi territori comunali, che, per ragioni economiche, o per l'assenza di un'offerta adeguata, non trovano idonee risposte alternative.
- 4.2 Il Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", si farà carico, se richiesto e nell'ambito della fattibilità e sostenibilità, di attuare interventi, quali quello del "Portierato Sociale" e dell'accompagnamento sociale delle persone residenti presso gli alloggi medesimi, secondo le modalità indicate nel Programma Attuativo di gestione dei servizi di cui al successivo articolo 5.2.
- 4.3 Il Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", inoltre, allo scopo di fare fronte ad urgenti ed improcrastinabili necessità a carattere socio-sanitarie ed assistenziale di persone non autosufficienti non assistibili al loro domicilio, residenti nei territori di ciascuna delle Amministrazioni Comunali aderenti al presente accordo quadro, si impegna a garantire la pronta disponibilità di un posto letto per l'accoglienza temporanea presso la propria struttura residenziale; le risorse economiche per coprire i costi di detti inserimenti temporanei, riferiti al profilo assistenziale corrispondente ai

bisogni dell'utente, sono a diretto carico della persona interessata, o del Comune di provenienza nei casi previsti.

- 4.4 Le parti, di comune intesa e verificandone la fattibilità in termini tecnologici evoluti, si danno carico di ripensare all'attuale servizio di domotica, prospettandone una migliore rispondenza, in funzione dei fabbisogni riscontrabili.

ART. 5: MODALITÀ OPERATIVE DI GESTIONE DEI SERVIZI.

- 5.1 Per la gestione dei servizi affidati il Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani" ha facoltà di individuare la forma più adeguata in relazione a ragioni economiche ed organizzative.
- 5.2 Il Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani" opererà, a tal riguardo, secondo il Programma Attuativo di gestione dei servizi, allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.
- 5.3 Ciascuna Amministrazione Comunale aderente al presente Accordo Quadro potrà in qualsiasi momento, per concreti e giustificati motivi, chiedere modifiche e variazioni al Programma Attuativo a cui il Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", per quanto possibile, dovrà adeguarsi; qualora le suddette modifiche dovessero incidere sui costi dei servizi, questi andranno conseguentemente aggiornati, previo accordo preliminare tra le parti.

ART. 6: MODALITÀ E CRITERI PER L'AMMISSIONE AI SERVIZI.

- 6.1 Ciascuna Amministrazione Comunale aderente, per il territorio di propria afferenza, e la Casa Albergo per Anziani di Lendinara sono entrambi punti di riferimento per l'accesso ai servizi e per fornire le informazioni necessarie;
- 6.2 Nel caso in cui i richiedenti non siano in grado di sostenere in tutto o in parte il costo dei servizi essenziali indicati nell'Art. 1, comma 4, lettere: a – b - f – h – j, dovranno rivolgersi ai Servizi Sociali del proprio Comune di residenza il quale comunicherà la relativa determinazione individuando il tipo di intervento da erogare e le relative modalità attuative; mentre chi sarà in grado di farvi fronte autonomamente farà direttamente riferimento alla Casa Albergo per Anziani;
- 6.3 I criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari dell'intervento da parte di Ciascuna Amministrazione Comunale aderente, sono indicati nello specifico "Regolamento Comunale per il Servizio di Assistenza Domiciliare e servizi diversi";
- 6.4 I tempi di intervento assicurati dal al Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani", dovranno essere tempestivi ed adeguati alle necessità segnalate da ciascuna Amministrazione Comunale, con un preavviso minimo, che comunque potrà essere assolto anche con termini inferiori qualora sussistano le concreta fattibilità, di 48 (quarantotto) ore dall'invio della segnalazione.

ART. 7: COSTO DEI SINGOLI SERVIZI.

- 7.1 Il costo dei singoli servizi è indicato nell'allegato B) parte integrante del presente atto;
- 7.2 I costi sono oggetto di revisione periodica, nei termini e nei limiti di cui all'art.44, comma 4 e ss. della Legge 23/12/1994 n.724 e s.m.i.;

ART. 8: OBBLIGHI DEL CENTRO DI SERVIZI "CASA ALBERGO PER ANZIANI".

- 8.1 Il Centro di Servizi "Casa Albergo per Anziani" si impegna ad impiegare il personale di figura professionale idonea ed occorrente, dando immediata comunicazione a ciascuno dei Comuni

aderenti al presente accordo quadro, dei nominativi, con relativa qualifica, titolo di studio, ecc. integrando i medesimi ogni qual volta intervengano adeguamenti o aggiornamenti;

- 8.2 Altresì, si impegna a rispettare, per tutti gli operatori impiegati nella gestione dei servizi, le norme e gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, nonché le vigenti disposizioni in materia di prevenzione, infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro, ed a garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che usufruiscono delle prestazioni oggetto del presente accordo; inoltre, stipula apposita copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni e le malattie che potrebbero essere causati agli utenti durante lo svolgimento delle attività previste.
- 8.3 Sarà altresì cura dello stesso Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani” adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di scongiurare gravi inadempienze ai contenuti del presente accordo o verifiche negative dell’attività svolta.
- 8.4 Il Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani”, inoltre, trasmetterà a ciascuna amministrazione Comunale aderente, con una periodicità annuale, una relazione sull’andamento tecnico della gestione del servizio, necessaria per una valutazione in merito agli interventi ed ai risultati conseguiti; eventuali correttivi utili al raggiungimento degli obiettivi saranno concordati dai due contraenti.
- 8.5 Il Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani”, inoltre, deve mantenere aggiornato, con tutte le annotazioni occorrenti, un registro degli interventi attuati.
- 8.6 Il Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani”, dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003 informazioni o notizie relative al contratto in oggetto; la stessa, è responsabile della correttezza e della riservatezza del trattamento dei dati da parte del proprio personale.

ART. 9: OBBLIGHI DI CIASCUN COMUNE AFFIDANTE.

- 9.1 Ciascuna Amministrazione Comunale aderente al presente Accordo Quadro, per le prestazioni dalla stessa effettivamente richieste e rese, si obbliga a liquidare al Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani”, previa rendicontazione mensile, il corrispettivo dovuto, con pagamento da effettuarsi presso la Tesoreria della Cassa di Risparmio del Veneto – Filiale di Lendinara - entro i 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione del rendiconto stesso.

ART. 10: RAPPORTI FINANZIARI.

- 10.1 In sede di predisposizione del bilancio di previsione, ciascuna Amministrazione Comunale aderente ed il Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani” definiranno le risorse economiche, finanziarie e strumentali da destinare ai servizi oggetto del presente Accordo Quadro.
- 10.2 Ciascuna Amministrazione Comunale aderente, in tale sede e, se non ancora noti, a consuntivo, dichiarerà i contributi ottenuti da terzi relativi alla gestione dei servizi di cui trattasi.

ART. 11: IL NUOVO PROGETTO DELL’ “OPERATORE DI PROSSIMITÀ” - I PERCORSI DELLA DOMICILIARITÀ.

- 11.1 Le parti, Comune di Lendinara e Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani”, attraverso un ampliamento della rete di Assistenza Domiciliare, mirano a personalizzare gli interventi in modo da rispondere in maniera maggiormente appropriata alle necessità della popolazione, migliorandone la qualità di vita, mantenendo le persone in stato di bisogno il più a lungo possibile all’interno del loro ambiente domestico, fornendo nuove forme di assistenza, non

limitate solo alla persona che ne usufruisce, ma in grado di coinvolgere la sua intera rete familiare e sociale.

11.2 Tale partnership viene realizzata attraverso il progetto “Operatore di Prossimità” (vds. Protocollo attuativo allegato C), rivolto a persone in condizioni di fragilità sociale, investendo in specifici interventi di supporto alla loro vita quotidiana ed al mantenimento nel contesto domestico, prima che le loro problematiche (cliniche/sociali) si aggravino fino a diventare “emergenza”.

11.3 Con questo progetto, il Comune di Lendinara e la “Casa Albergo per Anziani”, intendono entrare in contatto con gli anziani e le loro famiglie, per condividerne non solo i bisogni, ma anche le loro aspettative e necessità di integrazione nel contesto territoriale, al fine di intraprendere azioni risolutive degli stessi con lo scopo di:

- contrastare il crescente fenomeno di vulnerabilità sociale garantendo una risposta integrata ai bisogni primari attraverso una cultura della solidarietà e del coordinamento delle politiche e degli interventi;
- implementare una mappatura e del monitoraggio del territorio, al fine di conoscere le reali esigenze della popolazione e fornire quindi servizi migliori;
- pianificare e realizzare interventi integrati con il concorso delle risorse del territorio (volontariato e del privato sociale, reti formali e informali) di presa in carico di soggetti fragili e vulnerabili a rischio di marginalità.

11.4 Il fulcro del progetto è l’ “Operatore di Prossimità”, figura professionale ad hoc individuata dalla Casa Albergo per Anziani, presente ed individuabile sul territorio, capace di intercettare i bisogni espressi ed inespressi delle famiglie, di orientarli verso le risorse sociali presenti e precedentemente censite, in grado di favorire sinergie operative tra il servizio pubblico e le realtà presenti nel territorio, per costruire reti efficienti di protezione e capace di progettare nuove attività sul territorio.

11.5 Le attività ed interventi previsti dal progetto di “Operatore di Prossimità”, integrativi rispetto ai servizi di cui al presente Accordo Quadro, sono rivolte ad utenti che, non in possesso dei requisiti per l’accesso all’assistenza pubblici (vds. i dnanzi indicato art. 6), ne intendano comunque usufruire, con assunzione diretta a loro carico dei costi relativi, il cui corrispettivo sarà versato alla Casa Albergo per Anziani.

ART. 12: DURATA

12.1 La durata del presente Accordo Quadro è stabilita in anni 3 (tre), decorrenti dalla data del 01/07/2018, indipendentemente dall’effettivo avvio dei servizi, che sarà definito nell’ Accordo specifico, sottoscritto da parte di ciascuna Amministrazione Comunale aderente ed il Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani”, con il quale saranno stabiliti i termini di decorrenza, le modalità specifiche e gli accordi integrativi specifici che le parti riterranno opportuno definire.

12.2 Entro il primo anno di esecuzione del servizio, così come definito dal precedente ciascuna delle parti contraenti potrà recedere anticipatamente senza alcuna altra formalità, fatta salva la garanzia di un termine di preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

12.3 Dal secondo anno di svolgimento del servizio, il termine di preavviso viene stabilito in 6 (sei) mesi.

ART.13: RISOLUZIONE

13.1 La risoluzione dall’adesione del presente Accordo Quadro può essere promossa da ciascuna delle parti interessate in caso di:

- a) grave inadempimento contrattuale;
- b) ritardato pagamento del corrispettivo da parte dell’affidante, per oltre 2 (due) mesi;

c) cessazione dell'attività per impossibilità sopravvenuta.

13.2 La parte procedente dovrà previamente diffidare, in forma scritta, l'altra parte contestando la presunta carenza, con assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per l'adempimento o la presentazione di eventuali controdeduzioni.

ART.14: CONTROVERSIE

14.1 Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente accordo sarà definita in via amministrativa anche mediante l'intervento di un collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune interessato, uno della "Casa Albergo per Anziani" ed un terzo scelto di comune accordo o, in mancanza, nominato dalla Regione Veneto.

14.2 Le parti sono comunque libere di adire le normali vie giudiziarie.

ART.15: RINVIO

15.1 Per quanto qui non espressamente previsto si fa rinvio alle norme del codice civile e del codice di procedura civile, in quanto applicabili, ed alle norme regionali vigenti in materia di Assistenza Domiciliare.

ART.16: SPESE

16.1 Le parti convengono, attesa la natura dell'atto, di suddividere in parti uguali le spese inerenti e conseguenti al presente atto.

16.2 Sui corrispettivi delle prestazioni va calcolata, se prevista in base alle disposizioni al tempo vigenti, l'IVA di legge a carico del destinatario dei servizi erogati.

16.3 Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso.

Per il Comune di Lendinara
Il Responsabile del Servizio Area Socio-Culturale -
Politiche Sociali e della Famiglia
Gianna Sacchetto

Per la Casa Albergo per Anziani
Il Direttore
Damiano Mantovani

**“ACCORDO QUADRO”, TRA IL COMUNE DI LENDINARA ED IL CENTRO DI
SERVIZI “CASA ALBERGO PER ANZIANI”, PER LA GESTIONE DI SERVIZI
DOMICILIARI DIVERSI. PERIODO 01/07/2018 – 30/06/2021**

PROGRAMMA ATTUATIVO

A fronte del sempre più corposo numero di persone anziane o non autosufficienti che, rimaste sole, desiderano continuare a vivere nella loro casa, è bene verificare come si sviluppano e si incrementano i servizi domiciliari finalizzati a garantire prestazioni infermieristiche, socio-assistenziali e riabilitative alla popolazione residente nel Comune di riferimento.

Il diffondersi della cultura dell'assistenza domiciliare è anche un notevole supporto a quei nuclei familiari che, trovandosi nell'impossibilità di affrontare i bisogni dei propri familiari, possono contare sulla presenza di personale specializzato che offre la propria professionalità garantendo il mantenimento dell'autonomia delle persone che rimangono nel proprio contesto di vita, senza quindi dover ricorrere a forme di istituzionalizzazione od ospedalizzazione.

La propria casa, le proprie abitudini, i propri spazi di vita sono ciò a cui gli anziani, in particolare, difficilmente vogliono o riescono a staccarsi, anche quando la gestione delle azioni quotidiane diventa difficile; l'assistenza domiciliare garantisce di poter ricevere l'aiuto di cui si ha bisogno nel contesto sicuro della propria abitazione.

Negli ultimi anni i cambiamenti che hanno investito la famiglia, come ad esempio la riduzione del numero dei figli, il prolungamento del periodo di permanenza degli stessi figli all'interno della famiglia d'origine, l'aumento del numero di donne che, a pieno regime, appartengono al mondo del lavoro, hanno portato al sorgere di bisogni che la famiglia moderna non riesce più a soddisfare.

L'aver creato una nuova e radicata cultura dell'assistenza socio-assistenziale, che riesca a soddisfare a vari livelli (servizio di assistenza domiciliare, servizio fornitura pasti a domicilio, servizi attraverso gli alloggi siti presso l'ex Ospedale Civile di Lendinara, servizio di trasporto, di lavanderia, infermieristico, logopedico, sostegno psicologico) le necessità di persone non autonome, ha offerto, si ritiene di poter affermare, ai cittadini, un servizio completo ed efficiente tanto da volerlo ampliare andando a essere di sostegno anche per persone residenti al di fuori del Comune di Lendinara.

Premesso ciò è da considerarsi essenziale, al fine di perseguire gli scopi prefissati, attuare un concreto lavoro di rete tra le Istituzioni locali ed il Centro di Servizi “Casa Albergo per Anziani”, basato sulle flessibilità e l'integrazione, e che unisca tutte le forze possibili per migliorare la qualità di vita delle persone anziane e disabili adulte residenti nel territorio, con la consapevolezza che ogni singolo soggetto, con il suo patrimonio di conoscenze ed esperienze personali, può configurarsi come portatore di processi di novità che favoriscono il rinnovarsi ed il migliorarsi dei percorsi in atto. L'obiettivo deve essere quello di volgere all'utilizzo, con intelligenza nell'agire, di credibili e coerenti soluzioni operative, mediante il “fare rete”, ma una rete che “allea” e “collega” tutte le disponibilità del territorio alla ricerca del benessere comune.

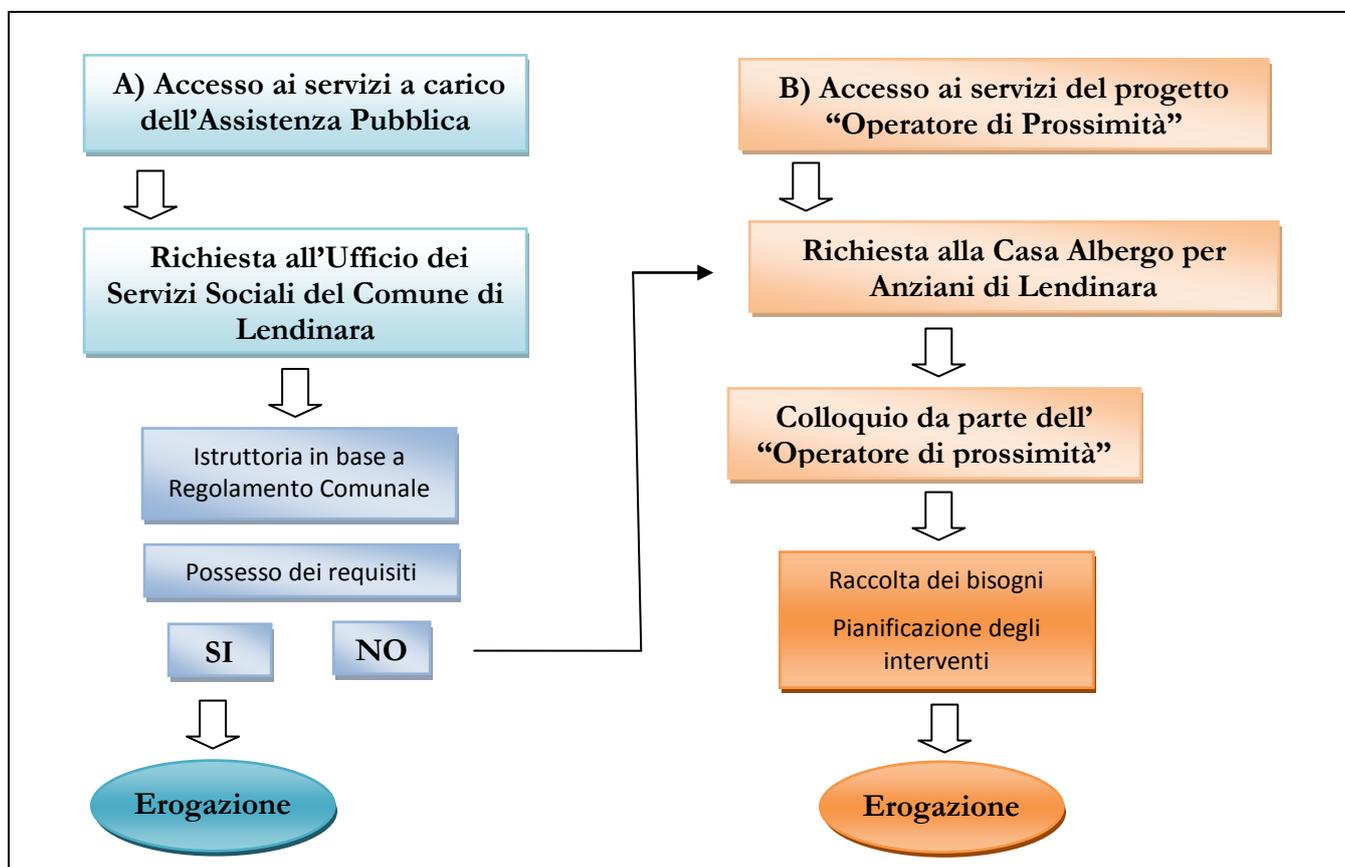
Casa Albergo, quindi, compiendo ogni sforzo, fra soggetti e livelli, per adeguatamente caratterizzare e significare scelte e traguardi da raggiungere, obiettivi e percorsi da mettere in atto, vuole essere sempre più presente nel territorio, tramite reti di relazioni che concorrano a far conoscere la sua offerta di servizi, non solo come punto di riferimento ed attrazione, ma anche in termini di competitività sul versante di un “valore aggiunto” rappresentato dalla garanzia e dall'apprezzamento del suo sistema qualità. L'intento è di aumentare il bacino d'utenza della loro fruizione, implementando, in questo senso, il benessere psico-fisico dei soggetti destinatari degli interventi. Proprio per questo è necessario considerare la persona nella sua globalità, come portatrice di interessi ed istanze, di valori, esperienze e bisogni, da conoscere, interpretare e valorizzare, per fornire un sollievo sempre migliore e completo.

Considerando l'importanza del domicilio, in questi anni l'evoluzione di Casa Albergo è sempre più stata protesa a divenire centro servizi rivolto all'intero territorio, aprendo i suoi orizzonti, in questo contesto, anche ai comuni limitrofi che intenderanno aderire all'accordo quadro, con l'ulteriore obiettivo di far sentire Casa Albergo come un tutt'uno con la comunità locale, un autentico punto di riferimento, una Casa fra le case della città.

Secondo quest'ottica la Casa diviene sempre più nodo attivo della rete dei servizi e perno, al quale far afferire ed insieme costruire rapporti e percorsi di coinvolgimento, nella consapevolezza che, grazie al lavorare assieme ed all'insieme approfondire le energie, potranno essere raggiunti e conseguiti ulteriori importanti e significativi risultati a favore dei cittadini.

Quanto premesso è raggiungibile solo attraverso una reciproca volontà di attivare percorsi per accordi di programma fra le parti, che vadano a creare uno sviluppo simmetrico delle relazioni istituzionali. L'impegno, pertanto, deve essere proteso alla ricerca e al pensare servizi innovati, quali risposte ai nuovi bisogni rappresentati.

I PERCORSI DI ACCESSO AI SERVIZI



SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

La domiciliarità è un concetto ampio che si può sostenere e realizzare attraverso lo strumento dell'Assistenza Domiciliare, un'assistenza che non deve limitarsi alla persona che ne usufruisce, ma che deve il più possibile coinvolgere, attraverso interventi socio-assistenziali e sanitari, l'intera rete familiare, in questo modo si può effettivamente parlare di aiuto nel contesto e nella realtà a cui appartiene una persona ed a cui desidera continuare ad appartenere.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare vuole mirare alla personalizzazione degli interventi, al fine di rispondere nella maniera più appropriata possibile ai bisogni manifestati dalla popolazione seguita dal

servizio in questione. L'obiettivo a cui mirare è il miglioramento della qualità della vita, condizione strettamente correlata alla possibilità che ha il soggetto di sviluppare al meglio le proprie capacità residue. Il mantenimento di buoni livelli di autonomia personale, favoriscono l'integrazione sociale contrastando l'isolamento ed eventuali stati di regressione.

Il servizio domiciliare mira a mantenere la persona anziana nel proprio contesto ambientale, grazie ad interventi che permettono all'utente di recuperare margini di autonomia residui e contrastare le cause dei processi di emarginazione.

Tale servizio viene ad essere espletato secondo le modalità indicate nell'accordo quadro sottoscritto tra le parti; più precisamente il Comune interessato, attraverso il proprio Ufficio Servizi Sociali, procede all'istruttoria al fine di appurare che vi siano le condizioni e la fattibilità (risorse, tempi e metodi) per erogare le prestazioni richieste dai cittadini.

Al fine di rispondere in maniera adeguata e soddisfacente alle richieste, soprattutto ed in via prioritaria rispetto a casi individuati di particolare gravità, debitamente valutati e verificati, per problematiche che presentano particolare necessità di attenzione, il servizio di assistenza domiciliare sarà garantito anche nei giorni festivi qualora la situazione dell'utente lo renda necessario.

I servizi garantiti nell'ambito dell'assistenza domiciliare riguardano:

- aiuto nelle attività fisiche personali (igiene personali, cura della persona, posizionamento corretto della persona, alimentazione e assunzione dei pasti, ecc...);
- aiuto nella gestione dell'ambiente domestico e per il governo della casa (riordino/pulizia dell'abitazione, cambio periodico della biancheria e suo lavaggio, aiuto nella preparazione dei pasti, lavaggio di piatti e stoviglie, ecc...);
- appoggio e sostegno per lo svolgimento di piccoli acquisti, per l'accompagnamento a visite mediche o centri ambulatoriali, per favorire opportunità di socializzazione;
- controllo e/o aiuto nella somministrazione/assunzione dei farmaci.

SERVIZIO DI FORNITURA PASTI IN SEDE O A DOMICILIO

Il "servizio pasti" si colloca come risposta alle persone anziane o comunque svantaggiate che non risultano più in grado, per diversi motivi, di provvedere alla propria alimentazione in maniera autonoma.

La Casa Albergo, secondo le modalità consolidate per i residenti della struttura, e attraverso personale dedicato per la consegna, predispone e provvede a fornire i pasti al domicilio delle persone, festivi compresi, segnalate dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di riferimento.

Gli utenti possono scegliere le pietanze da un menù settimanale, programmato stagionalmente, formato da primo, secondo piatto, contorno e bevande.

Le persone che fanno richiesta di tale servizio hanno la possibilità di consumare il pasto presso i locali della Casa Albergo per Anziani con le stesse modalità con le quali avviene la distribuzione presso i Soggiorni dell'Istituto. In tal caso la somministrazione avviene in spazi appositamente dedicati, al fine di consentire a quest'ultimi di stringere rapporti di relazione con i residenti della Struttura. L'orario va a coincidere, quindi, con quello previsto dalle vigenti modalità organizzative interne, rispettivamente intorno alle ore 12:00 ed alle 19:00, con possibilità di concordare orari, anche più flessibili.

Diversamente, il consumo del pasto al proprio domicilio avviene mediante l'utilizzo di vassoi individuali. Per il tragitto tra la Casa Albergo ed il domicilio dei richiedenti i pasti vengono confezionati in vassoi isotermici, atti allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche di commestibilità e di calore necessarie a garantire la buona qualità del prodotto fornito dove sono confezionate le pietanze componenti il pasto fornite di porzioni monouso.

La Casa Albergo garantisce il trasporto di tali vassoi con il personale e con mezzi propri, in orari che vanno dalle 11:45 alle 12:45 per il pranzo e dalle 18:30 alle 19:30 per la cena, per tutti i sette giorni la settimana.

Eventuali assenze dell'utente al domicilio (periodi ferie, ricoveri ospedalieri, assenze giornaliere), dovranno essere tempestivamente comunicate alla Casa Albergo al fine di evitare inutili disagi nel recapito del pasto.

Per gli utenti che presentano problemi di salute tali da richiedere una dieta mirata, è prevista una tabella dietetica da applicare in presenza di particolari patologie e appositamente certificate dal medico curante.

SERVIZI PREVISTI NELL'AMBITO DEGLI ALLOGGI SITI PRESSO L'EX OSPEDALE CIVILE DI LENDINARA

E' individuato da parte dei comuni che aderiscono all'accordo quadro, nell'immobile denominato "Ex Ospedale Civile" situato nel Comune di Lendinara, la destinazione privilegiata al fine di coordinare le funzioni e fornire il supporto di assistenza funzionale e sociale intesa come insediamento abitativo destinato a soddisfare i bisogni dei nuclei famigliari in situazione di difficoltà e di persone anziane sole residenti nei rispettivi territori comunali.

In tale contesto, Casa Albergo si farà carico di attuare interventi, quali quello del "Portierato Sociale" e dell'accompagnamento sociale delle persone residenti presso gli alloggi medesimi, offrendo la possibilità alle persone che abitano negli alloggi medesimi di poter essere supportate nel disbrigo di pratiche, quali, ad esempio, la richiesta di pensioni, autorizzazioni richieste mediche, esenzioni ticket su farmaci ed esami clinici, richiesta contributi, tessere autobus e disbrigo commissioni varie.

Casa Albergo, inoltre, garantirà la pronta disponibilità di un posto letto per l'accoglienza temporanea presso la propria struttura residenziale per persone in stato di bisogno urgente e che versano in stato di non autonomia tale da non poter essere assistite al proprio domicilio.

SERVIZIO DI TRASPORTO

Il servizio, che si è dimostrato di grande rilievo, è destinato ad accompagnare i richiedenti presso strutture sanitarie al fine di effettuare visite mediche o prestazioni di fisioterapia. Il Servizio può altresì essere utilizzato per altre necessità, come ad esempio l'accompagnamento presso centri diurni, per andare a far visita ad amici e parenti o per partecipare a manifestazioni e spettacoli.

Tale servizio si mostra indispensabile nel coprire lo stato di bisogno di anziani che, per solitudine e per mancanza di un valido supporto familiare, risultano limitati nell'autonomia fuori casa.

Attraverso una prenotazione trasmessa a mezzo fax dal Comune interessato a Casa Albergo, la quale dovrà riportare l'indirizzo dell'utente e il tipo di prestazione che dovrà effettuare, avviene l'accompagnamento verso i siti individuati.

Le richieste di trasporto devono pervenire alla Struttura, in linea di massima, entro il sabato mattina, in maniera tale da poter definire in maniera puntuale il programma settimanale. Per tutti i trasporti definiti in regime di urgenza, gli Uffici Servizi Sociali del Comune e della Casa Albergo concorderanno la fattibilità del trasporto richiesto.

Lo svolgimento dei trasporti per le persone autosufficienti e non sarà effettuato sulla base dei mezzi di cui la Casa dispone.

SERVIZIO INFERMIERISTICO

Le prestazioni infermieristiche messe a disposizione dalla Casa Albergo, con personale specializzato operante in orari diversi da quelli del proprio turno di servizio con modalità concordate con l'amministrazione della stessa, riguarderanno interventi rientranti nel mansionario di un "Istruttore Infermiere Professionale" non previsti dall'assistenza programmata fornita dall'Azienda ULSS.

SOSTEGNO PSICOLOGICO

Tale Servizio viene inteso in senso lato come disponibilità all'ascolto e ad accogliere i vissuti di chi è

in difficoltà. In alcune situazioni il supporto psicologico può assumere la valenza di vero e proprio sostegno al care giver ed ai familiari.

L'esigenza di un supporto psicologico, che l'Ente è in grado di offrire, attraverso l'utilizzo di personale specializzato (Psicologo), andrebbe a rivolgersi ai care giver di utenti gravi, nei casi in cui la "relazione di aiuto" si riveli particolarmente difficile o addirittura patologica.

La famiglia va sostenuta. Occorrono interventi di sollievo, di tregua, per dar fiato, per recuperare la famiglia come risorsa, come opportunità. Occorre garantire un sollievo programmato, periodico, temporaneo. E' necessario anche intervenire per aumentare la capacità di tenuta della famiglia davanti alla crescita dei bisogni di cura.

SERVIZIO LOGOPEDICO

Il Logopedista è quel tecnico che si occupa della riabilitazione per problemi di voce (disfonie, noduli, ecc.), parola (cattiva articolazione, balbuzie, ecc.) e linguaggio (afasia).

In particolare, nella persona anziana, uno dei problemi più diffusi è definito comunicopatia. Vale a dire la difficoltà (e la scarsa volontà) a comunicare che deriva soprattutto da quella serie di difficoltà che accompagnano la terza età: di movimento, problemi di udito, perdita di memoria.

SERVIZIO LAVANDERIA

La Casa Albergo propone agli anziani che ne fanno espressa richiesta la possibilità di usufruire del servizio di lavanderia dei capi di abbigliamento e della biancheria piana.

L'operatore del Servizio di Assistenza Domiciliare si occuperà del ritiro e della riconsegna dei capi direttamente al domicilio delle persone richiedenti.

Al fine di evitarne lo smarrimento, i capi saranno opportunamente etichettati da parte dell'Ente.

EQUIPE

La parola progettare ha nel suo significato etimologico l'idea di proiettare, spingere in avanti, dare e darsi una speranza, con valenza terapeutica.

Progettare passa anche attraverso la presa in carico, che presuppone la collaborazione degli attori coinvolti nel progetto, ne definisce le specifiche responsabilità, i contenuti di lavoro, obbliga al confronto e a trovare codici comunicativi e culturali comuni.

In situazioni di particolare complessità (spesso persone sole ad elevato rischio, con deficit psico-fisici, socialmente emarginate) vi è la possibilità di effettuare degli "incontri multiprofessionali" (Assistente Sociale, Addetti all'Assistenza, Medico di Medicina Generale, Psicologo...) e multidisciplinari al fine di discutere le problematiche relative ai singoli utenti e, conseguentemente, stendere un progetto assistenziale personalizzato in base agli obiettivi prefissati.

Il progetto assistenziale individualizzato tutela la persona, evita le sovrapposizioni degli interventi, considera caratteristiche e storie dei singoli individui.

E' uno strumento non statico ma dinamico che può e deve essere modificato nei contenuti e negli obiettivi al modificarsi degli eventi.

La qualità di un servizio di assistenza domiciliare di tipo sociale non può prescindere dallo sviluppo di una collaborazione tra figure professionali: Assistente Sociale del Comune di residenza dell'Assistito e Addetto all'Assistenza di Casa Albergo. Gli operatori coinvolti devono pertanto incontrarsi periodicamente, almeno con una frequenza settimanale, per momenti dedicati al coordinamento, programmazione e verifica dei casi.

Una progettualità funzionale ad una azione coordinata è il presupposto essenziale affinché il servizio operi professionalmente. In pratica questa modalità permette di non interpretare singolarmente i bisogni dell'anziano ma di registrarli, monitorarli e, mediante un'azione progettuale integrata e sinergica,

tesa alla condivisione degli obiettivi, aggregare e distribuire le risorse disponibili in modo da garantire risposte ai bisogni ed alle necessità dell'anziano.

Il tutto parte dal presupposto che la persona rappresenta non solo l'obiettivo del servizio ma che la stessa è anche una risorsa e, come tale, diventa soggetto attivo nel processo programmatico, e non, quindi, un passivo fruitore di prestazioni.

Questo comporta un diverso approccio verso l'anziano quale soggetto attivo e protagonista dell'azione del servizio in senso globale ed unitario in risposta ai suoi bisogni.

I MOMENTI SOCIALIZZANTI

Occorre non dimenticare che le persone a domicilio seguite dai diversi servizi alle volte vivono una realtà sociale disagiata ed emarginata, condannata spesso alla solitudine.

Casa Albergo per gli utenti domiciliari lendinaresi è divenuta, nel tempo, un punto di riferimento, inteso come luogo deputato alla socializzazione e allo sviluppo di rapporti di amicizia, in quanto ha coinvolto le persone seguite dal servizio domiciliare rispetto alle iniziative dell'Istituto, finalizzate al soddisfacimento dei loro bisogni di integrazione.

Si intende pertanto estendere la possibilità di partecipare ai momenti socializzanti ed aggreganti della Struttura anche alle persone che diverranno utenti dei servizi domiciliari offerti dalla Casa residenti comuni che aderiranno all'accordo quadro, in modo da creare reti di relazioni tra territori limitrofi ed aprire ulteriormente le porte della Struttura alla comunità locale.

Viene pertanto sottolineata la valenza socializzante delle varie attività ricreative promosse dalla Casa Albergo, quali feste periodiche, convegni, momenti di svago, e confermata la modalità di inviare al domicilio delle persone in carico al servizio domiciliare del programma delle iniziative in calendario per il mese. Il trasferimento da e per la struttura sarà a carico dell'utenza e verrà gestito con la stessa modalità del servizio di trasporto, così come è stato meglio esplicitato nel paragrafo dedicato.

GRADO DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO E QUALITÀ PERCEPITA

Per riuscire a monitorare costantemente quanto si va ad erogare con i servizi di Assistenza Domiciliare e, di riflesso, ricevere valutazioni in ordine al gradimento, alle criticità ed ai possibili miglioramenti di chi va a beneficiarne, si utilizza lo strumento del questionario. La somministrazione avviene con cadenza semestrale ed offre la possibilità di creare le condizioni per poter meglio corrispondere non solo alle aspettative, ma anche agli effettivi fabbisogni rappresentati.

COSTO DEI SERVIZI

IN BASE A NUOVO
CCNL (VDS. TABELLA)1. Assistenza Domiciliare

- Addetto all'Assistenza	€ 22,60 / ora/operatore (*)
- Infermiere	€ 25,14 / ora/operatore (*)
- Psicologo	€ 26,78 / ora/operatore (*)
- Logopedista	€ 25,67 / ora/operatore (*)
- Rimborso spese forfetario	€ 6,70 / giornata lavorativa/operatore

2. Bagno assistito (presso i locali e con attrezzature Casa Albergo per Anziani)

• costo orario Addetto Assistenza	€ 22,60 / Operatore + (*)
• costo extra orario utilizzo attrezzature.	€ 3,74 / Operatore (*)
Totale: € 26,34 / Operatore	

(*) la durata del servizio è frazionabile sino a 30 (trenta) minuti

3. Servizio fornitura pasti

• pranzo <u>o</u> cena in sede	€ 6,00
• pranzo <u>e</u> cena in sede	€ 11,00
• pranzo <u>o</u> cena a domicilio	€ 7,00
• pranzo <u>e</u> cena a domicilio	€ 15,00

4. Servizio di Trasporto

(*) trasporto in Lendinara senza accompagnatore	€ 10,00/A.R.
(*) trasporto in Lendinara con accompagnatore	€ 15,00/A.R.
(*) trasporto a Badia Polesine	€ 20,00/A.R.
(*) trasporto a Trecenta	€ 25,00/A.R.
(*) trasporto a Rovigo	€ 30,00/A.R.

(*) In caso di trasporto di persone non autosufficienti, per il quale sia richiesta l'assistenza e sorveglianza dell'utente, sarà obbligo della famiglia dello stesso ottemperare a tale necessità. Nell'impossibilità di attuare quanto innanzi sarà cura dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune predisporre adeguate soluzioni alternative. L'assistenza e sorveglianza dell'utente potrà essere garantita dalla Casa Albergo per Anziani, con proprio personale Addetto all'Assistenza, dietro rimborso dei costi relativi.

Per altre e diverse destinazioni, il costo applicato sarà commisurato al chilometraggio effettivamente effettuato, applicando un costo di € 0,70 x km.

5. Servizio di lavanderia -

A- Gonna.....	€ 2,94
B- Pantalone.....	€ 2,94
C- Maglia.....	€ 1,76
D- Camicia.....	€ 2,94
E- Lenzuolo singolo.....	€ 0,86
F- Lenzuolo matrimoniale.....	€ 1,20
G- Copriletto singolo.....	€ 2,36
H- Copriletto matrimoniale.....	€ 3,48
I- Coperta/trapunta singola.....	€ 5,36
J- Coperta/trapunta matrimoniale.....	€ 6,97
K- Capo spalla (cappotto, soprabito, ecc.).....	lavaggio esterno a tariffa

NUOVO SERVIZIO “OPERATORE DI PROSSIMITÀ”

PROTOCOLLO ATTUATIVO

Premessa

In relazione alla naturale scadenza dell’Accordo con il Comune di Lendinara per i servizi diversi di assistenza domiciliare a favore di utenti del territorio, viene auspicato un suo rinnovo su più vasta scala, che consideri anche una rivisitazione del contesto territoriale, pensandolo in una dimensione “di prossimità”, per raggiungere le persone, informandole adeguatamente dei potenziali servizi che la Casa può mettere a loro disposizione.

Il perché dell’assistenza domiciliare

Il diffondersi della cultura dell’assistenza domiciliare è un notevole supporto per quei nuclei familiari in cui le persone anziane o non autosufficienti desiderano continuare a vivere nella loro casa in quanto possono contare sulla presenza di personale specializzato che offre la propria professionalità garantendo il mantenimento dell’autonomia delle persone che rimangono nel proprio contesto di vita, senza dover ricorrere a forme di istituzionalizzazione o ospedalizzazione.

Il Centro Servizi “Casa Albergo per Anziani” attraverso un concreto lavoro di rete con l’istituzione locale grazie allo strumento dell’Assistenza Domiciliare mira a garantire un’assistenza che non deve limitarsi alla persona che ne usufruisce, ma che deve il più possibile coinvolgere, attraverso interventi socio-assistenziali e sanitari, l’intera rete familiare. Solo in questo modo si può effettivamente parlare di aiuto nel contesto e nella realtà a cui appartiene una persona.

Il servizio di assistenza domiciliare mira quindi alla personalizzazione degli interventi così da poter rispondere nella maniera più appropriata ai bisogni della popolazione migliorandone la qualità della vita affinché si possa mantenere il più possibile le persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti nel proprio ambiente domestico, in accordo con le scelte delle persone e/o dei familiari di riferimento, valorizzando le risorse, le capacità e l’individualità delle persone nell’ambito di un progetto individualizzato di vita e di cure che privilegia anche, ove possibile, il mantenimento delle relazioni e la partecipazione alle attività sociali della comunità di riferimento.

Promuovere la domiciliarità significa, infatti, riconoscere, nell’abitare in casa propria, un principio di identità e di padronanza della propria vita. Significa dare sostegno e investire sul processo di invecchiamento attivo andando in questo modo a ridurre l’isolamento sociale.

Casa Albergo, vuole essere sempre più presente nel territorio, tramite reti di relazioni che concorrono a far conoscere la rete di servizi offerti, non solo come punto di riferimento e attrazione, ma anche in termini di competitività.

L’intento è di aumentare il bacino di utenza implementando il benessere psico fisico dei soggetti destinatari degli interventi. Proprio per questo è necessario considerare la persona nella sua globalità come portatrice di interessi ed istanze, di valori, esperienze e bisogni, da conoscere, interpretare e valorizzare per fornire un sollievo sempre migliore e completo.

Destinatari

Il Servizio di Assistenza Domiciliare garantito dall’Operatore di Prossimità, è rivolto a soggetti anziani (e i relativi caregiver) residenti nel Comune di Lendinara, inteso come bacino di utenza di prossimità territoriale e coinvolto in via sperimentale prevedendo anche l’estensione del servizio, una volta consolidato, ad altri comuni del territorio.

I soggetti fruitori, saranno quelli che, a causa dell'età, della condizione di salute o di altre limitazioni psicofisiche, necessitano di un ausilio per il soddisfacimento dei bisogni essenziali relativi alla cura della persona, al governo della casa e alle incombenze quotidiane, oltrechè nello svolgimento del proprio ruolo familiare e sociale, secondo un criterio di priorità esclusivamente determinato dall'effettivo stato di bisogno della persona e/o del suo nucleo familiare.

Obiettivi

Gli **OBIETTIVI** che si intendono raggiungere sono:

- miglioramento della qualità della vita;
- sostegno al nucleo familiare di appartenenza e, ove non sia presente, interventi necessari in sostituzione ad esso;
- permanenza del soggetto nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendo in particolar modo ospedalizzazioni e istituzionalizzazioni improprie evitando il ricorso a strutture residenziali per anziani ancora parzialmente autosufficienti;
- recupero e mantenimento del livello di autonomia del soggetto nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- la prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di isolamento, di solitudine e di bisogno in un contesto di miglioramento della vita in genere;
- responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;

Tipologia di servizio e prestazioni erogate

Le prestazioni offerte all'Operatore di Prossimità, debbono tendere al recupero, al mantenimento ed allo sviluppo del livello di autonomia nel contesto abitativo attivando le capacità potenziali della persona e/o del nucleo familiare e risultano riconducibili alle seguenti tipologie:

a) Attività riferite all'aiuto nell'assistenza diretta alla persona presso il proprio domicilio e specificamente:

igiene personale totale o parziale;
assistenza nell'alzata/messa a letto;
assistenza nella vestizione;
aiuto nell'assunzione dei pasti;
mobilitazione della persona costretta a letto;
servizio di prevenzione piaghe da decubito;
ogni altro intervento compatibile con la filosofia e l'organizzazione del servizio.

b) Attività riferite alla corretta gestione del contesto di vita dell'utente e specificamente:

cura delle condizioni igieniche dell'alloggio e degli arredi;
riordino e pulizia di tutti gli ambienti dell'abitazione;
attività domestiche di gestione dall'ambiente abitativo;
cambio della biancheria e lavori di piccolo bucato e stiro;
lavaggio e stiratura biancheria ed indumenti o servizio lavanderia;
taglio capelli, manicure e pedicure;
aiuto nel mantenimento delle abilità residue dell'utente per quanto concerne le semplici attività quotidiane quali: uso del telefono, degli elettrodomestici, ecc...;
ogni altra prestazione socio assistenziale atta a rispondere al bisogno.

c) Consegna pasti a domicilio precedentemente preparati in struttura;

d) Consegna medicinali o terapia preparati in struttura e assistenza dell'utente nella fase di assunzione;

e) Assistenza, trasporto e accompagnamento dell'utente in attività svolte al di fuori dell'abitazione e specificatamente:

accompagnamento dell'utente nello svolgimento di piccole commissioni di qualsiasi genere;
accompagnamento dell'utente presso strutture sanitarie e sociali, per visite mediche, prelievi e controlli;
accompagnamento dell'utente presso uffici pubblici per lo svolgimento di pratiche amministrative urgenti o routinarie;

f) Attività di carattere infermieristico quali:

effettuazione di medicazioni o semplici cure infermieristiche;
assistenza o somministrazione all'utente di medicinali o terapie su indicazioni del Medico Curante;
controllo parametri vitali, prelievi ematici o ritiro di altri campioni biologici;
controllo delle cure farmacologiche;
altre attività nel limite delle competenze professionali proprie della mansione.

g) Attività di riabilitazione e mantenimento psico-fisico a domicilio:

esercizi riabilitativi eseguiti con l'ausilio di piccoli attrezzi o oggetti di uso comune;
manovre di terapia manuale svolte dal fisioterapista;
terapie specifiche volte al superamento delle difficoltà pratiche che si presentano nell'ambiente domestico;
rieducazione posturale volta all'insegnamento di adattamenti comportamentali e/o ambientali;

h) Attività di animazione e di promozione, sostegno ed integrazione sociale;

attività di animazione svolte da un animatore/educatore professionale a domicilio o in struttura;
stimolo alla comunicatività e alla socializzazione interagendo con gli ospiti della struttura;

i) Altre attività socio-assistenziali di vario genere quali:

indicazioni sulle corrette norme igieniche/sanitarie;
interventi tesi a ridurre la situazione di solitudine e di emarginazione tramite il coinvolgimento ed accompagnamento dell'utente in attività sia all'interno che all'esterno del proprio domicilio, usufruendo sia della rete formale (parenti, amici, vicinato...) che di quella informale (struttura, associazioni, ecc...);
segretariato sociale (aiuto nella impostazione ed evasione delle pratiche amministrative, pensionistiche e previdenziali di interesse dell'utente, ecc...);
segnalazioni al medico curante oppure ai familiari di anomalie nelle condizioni dell'utente;
controllo sulle giuste scorte e delle date di scadenza dei cibi.

Strategie

Raccogliere e rielaborare le esperienze di altre iniziative già concretamente realizzate, in modo da definire un concreto piano di intervento.

Formare la figura dell' "Operatore di prossimità", presente ed individuabile sul territorio, capace di intercettare i bisogni espressi ed inespressi delle famiglie, di orientarli verso le risorse sociali presenti e precedentemente censite, capace di favorire sinergie operative per costruire reti di protezione e capace di progettare nuove attività sul territorio.

Entrare in contatto con gli anziani, le famiglie e le fasce socialmente isolate, in forte crescita negli ultimi anni, per dividerne i bisogni e intraprendere azioni risolutive degli stessi.

Rappresentare bisogni e risposte, in un contesto equitativo, a fasce di capacità di apporto per la spesa, ma senza per questo escludere nessuno.

I possibili step individuati per organizzare l'iter progettuale sono:

- Incontro con i Referenti del Servizio Sociale del Comune, per fare una prima scrematura rispetto alla lista fornita dall'Anagrafe rispetto ad eventuali casi sociali o agli utenti già in carico al SAD;
- Incontro con i Medici di Medicina Generale per ulteriori informazioni rispetto agli anziani o ad eventuali casi di loro conoscenza;

- Successivo incontro con l'Amministrazione Comunale e con le Associazioni del territorio per capire il ruolo che potrebbe ognuna di loro nel progetto e per capire chi farà parte del tavolo tecnico di lavoro;
- Organizzazione di un incontro pubblico aperto alla cittadinanza preceduto da un invito e da brochure informativa nonché da articolo sulla stampa per comunicare l'iter progettuale alla luce dei dati raccolti dagli incontri precedenti;
- Lettera firmata dal Sindaco da inoltrare alla fascia di popolazione anziana scelta per anticipare la visita domiciliare da parte dell'Operatore scelto, del Responsabile del Progetto e dall'Assistente Sociale del Comune.

Verifica

La verifica dei risultati sarà definita attraverso report periodici (almeno mensili) riguardo alle attività svolte ed ai risultati raggiunti, oltre alla definizione di strumenti specifici quali: un modello per la valutazione delle attività di assistenza domiciliare e dei loro risultati, la definizione di un questionario per la descrizione degli utenti e la raccolta dei loro bisogni, ecc.

Risultati attesi

La sfida che la Casa vuole perseguire riguarda la creazione di un percorso consolidato di assistenza a domicilio e di estensione dei propri servizi, con il parallelo riconoscimento della figura dell'operatore di prossimità nel territorio. I risultati attesi fanno pertanto riferimento alla creazione di una cultura rivolta all'intercettazione ed espressione dei bisogni attraverso questo nuovo percorso progettuale che permetta un'agevole e responsiva fruizione dei servizi a tutti gli anziani del territorio.

Tempistiche

Si pensava di portare a termine gli step indicati entro il mese di Giugno, in modo da partire nel mese di Luglio con le visite domiciliari.

Dike Lite

File Strumenti

Seleziona file
 Visualizza documento
 Estrai Documento da File Firmato
 Firma
 Firma e Marca
 Marca
 Controfirma
 Esci

File selezionato: \\server-2015\Dati\Segreteria\Boschetti\Delibere\Social\Convenzione SAD\Convenzione 2018\Accordo quadro SAD 2018-2021 sottoscritto dal Comune.pdf.p7m

Visualizzazione ad albero
 Controlla Stato Revoca

Dati firme

	Esito Verifica	Verifica alla data	Algoritmo Digest	Firmatario	Ente Certificatore	Cod. Fiscale	Stato	Organizzazione	Cod. Ident.	Validità dal	
1	Firma CADES OK Data di verifica: 20/07/2018 08.56.31 (UTC Time)	verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	DAMIANO MANTOVANI	InfoCert Firma Qualificata 2	MNTDMNS4P29A539D	IT	NON PRESENTE	2012143321614	05/10/2015 12.24.04 (UTC Time)	05 (U)
2	Firma CADES OK Data di verifica: 20/07/2018 08.56.31 (UTC Time)	verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	GIANNA SACCHETTO	InfoCert Firma Qualificata 2	SCCGNNS4B48E522S	IT	NON PRESENTE	2014143321110	16/01/2017 11.47.35 (UTC Time)	16 (U)